



Silea engineering s.r.l.
Via Pier Paolo Pasolini 23 Modena Tel. 059/3367125
Fax 059/331782 E-mail: info@sileaeng.com
P.IVA 02978780365 Capitale sociale €10.000,00

rif. n. doc.

pc. 20.02

Modena, 21/06/2018

Spett.le
COMUNE DI CASTELLARANO (RE)
Edilizia Privata e Urbanistica
Via Roma n. 7 Castellarano (RE)

Oggetto: **AMPLIAMENTO (reparto ATOMIZZAZIONE)**
Stabilimento ceramico Via Molino n. 4 Roteglia (RE)

Proprietà: **COTTO PETRUS s.r.l.** via Molino n. 4 Roteglia (RE)

Relazione tecnica
integrazione 02

1) Premessa

La società Cotto Petrus s.r.l. è proprietaria di un complesso immobiliare destinato alla produzione di piastrelle ceramiche, sito a Roteglia di Castellarano in Via Molino 4, censito al Catasto Urbano del Comune di Castellarano al foglio 56 mappali 180 - 233 - 241 per una superficie complessiva di 48.148 mq e al foglio 58 mappale 54 per una superficie complessiva di 12.390 mq.

L'area in oggetto è classificata nel R.U.E. vigente:

- parte a "Zona per Ambiti Urbani Produttivi" foglio 56 mappali 180 - 233 - 241;
- parte a terreno agricolo (foglio 58 mappali 54) da trasformare nel suindicato progetto d'intervento, in "Zona per ambiti produttivi senza edificabilità".

L'azienda se vuole mantenere ed incrementare le attuali quote di mercato e di conseguenza mantenere ed incrementare gli attuali livelli occupazionali, ha la necessità di innovarsi ulteriormente e garantirsi una stabilità di approvvigionamento delle materie prime, quindi il progetto prevede:

- a) la demolizione del capannone "ex deposito argilla" ad arco in acciaio con copertura in "Eternit" destinato attualmente a magazzino del prodotto finito e la sua ricostruzione da destinare a stoccaggio materie prime per il nuovo impianto di atomizzazione;
- b) l'ampliamento dell'attuale stabilimento per la costruzione di un capannone destinato al nuovo impianto di Atomizzazione dell'argilla;

c) l'ampliamento del piazzale per lo stoccaggio dei prodotti finiti, che attualmente sono depositati nel capannone ad arco "ex deposito argille", che nel suindicato progetto, verrà trasformato con la ricostruzione (V. suindicato punto a), in stoccaggio delle materie prime.

A) DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

L'intervento prevede la demolizione dell'ex deposito argilla avente una superficie netta di 2.616 mq, con struttura portante ad arco in acciaio e rimozione delle lastre di fibro-amianto della copertura, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni allo smaltimento.

Successivamente si procederà alla ricostruzione di un nuovo capannone avente una superficie netta di 2.508 mq.

Gli elementi strutturali della nuova costruzione sono:

- *Fondazioni* - Si prevedono fondazioni con plinti e cordoli perimetrali in cemento armato gettati in opera.

- *Pilastri e travi* - I pilastri e le travi sono prefabbricati in cemento armato vibrato per il capannone.

- *Copertura* - La copertura è costituita da tegoli alari in c.a.p, coppelle in cemento portanti come da normativa antinfortunistica per copertura, rivestite con lastre di aluzinc colore grigio naturale sp=7/10 mm, in cui vengono inseriti degli elementi modulari prefabbricati in cemento/acciaio per la formazione di shed costituiti da aperture in acciaio zincato e traversi rompitratta orizzontali con lastre di polycarbonato, in parte fisse e in parte apribili a sporgere con motorini elettrici.

- *Tamponamenti* - I pannelli di tamponamento sono in cemento armato prefabbricato, costituito da uno strato interno portante in c.a.v. rafforzato da nervature, uno strato coibente in polistirene estruso e da strato esterno portato in c.a.v. con finitura esterna liscia fondo cassero.

Il pavimento del magazzino materie prime, viene realizzato in battuto di cemento (spessore 20 cm) composto da calcestruzzo tipo Rck=25 N/mm², finito con quarzo in ragione di 4 kg/mq e armato con doppia rete elettrosaldata (Ø6/20x20cm).

Lo smaltimento delle acque piovane avviene utilizzando i collettori della rete fognaria esistente, in quanto la ricostruzione non modifica le portate di deflusso delle acque bianche.

B) AMPLIAMENTO IMPIANTO ATOMIZZATORE

L'ampliamento per l'installazione dell'impianto tecnologico di atomizzazione, verrà realizzato con una struttura portante in carpenteria metallica formata da colonne, putrelle, capriate e profilati in acciaio zincato, a pianta rettangolare, con un'altezza utile sottotrave di 26,00 mt dovuta ad esigenze impiantistiche in quanto l'atomizzatore è un macchinario a forma cilindrica, che ha un'altezza da terra di circa 25 mt. La copertura è a due falde con finitura in pannelli coibentati grecati in lamiera

preverniciata. Il tamponamento perimetrale è costituito da pannelli verticali coibentati in lamiera preverniciata. Le finestre sono realizzate con profili in alluminio preverniciati, apribili a lamelle tipo "Naco", complete di guarnizioni, policarbonato colore naturale e comando elettrico.

Il pavimento del reparto atomizzazione, viene realizzato in battuto di cemento (spessore 20 cm) composto da calcestruzzo tipo Rck=25 N/mm², finito con quarzo in ragione di 4 kg/m² e armato con doppia rete elettrosaldata (Ø6/20x20cm).

Lo smaltimento delle acque piovane avviene utilizzando i collettori della rete fognaria esistente in quanto l'ampliamento non modifica le portate di deflusso delle acque bianche, essendo l'area di sedime già asfaltata.

Le fognature esistenti delle acque bianche, scaricano in fossati a cielo aperto in proprietà, che confluiscono nell'adiacente fiume Secchia.

C) AMPLIAMENTO PIAZZALE

Il progetto prevede di ampliare l'area cortiliva per stoccaggio prodotto finito (piastrelle).

Si prevede di realizzare un'ideale massicciata nel seguente modo:

- scotico del terreno (le terre di sbancamento saranno gestite dall'interessato come rifiuto);
- stesura di inerte riciclato;
- stesura di misto stabilizzato di frantoio;
- finiture superficiali con manto di asfalto.

Lo smaltimento delle acque piovane dei piazzali avviene per gravità; l'intera area cortiliva ha una pendenza variabile dal 0,5/1% e scarica direttamente nei fossati a cielo aperto in proprietà, che confluiscono nell'adiacente fiume Secchia.

Verrà realizzato un nuovo fossato ai margini della proprietà per lo smaltimento delle acque piovane del piazzale stoccaggio piastrelle, che confluisce direttamente nel fiume Secchia (Vedere relazione fognature).

Non sono previsti sbancamenti e/o riporti di terreno, in quanto tutta la zona interessata dall'intervento è pianeggiante e priva di dislivelli, come si evince dalla planimetria nella tav. pc. 03.01.

Tutti i piazzali e la viabilità interna esistente sono pavimentati con asfalto.

D) AREE VERDI

Le aree di verde privato e le alberature in progetto saranno dotate di impianto di irrigazione a pioggia.

Le essenze arboree in progetto saranno quelle previste nella relazione Paesaggistica (doppio filare di pioppi cipressini e bosco ripariale specie in varietà).

E) TERRE E ROCCE DA SCAVO

Non sono previsti quantitativi rilevanti di materiale da scavo.

Le fondazioni per i nuovi edifici verranno realizzate ad una profondità di circa 1,80/2,00 mt dal piano campagna e si prevede di asportare circa 600/700 mc di materiale inerte (ghiaia in natura) come si evince dai carotaggi e dalla relazione geologica, che verrà riutilizzato immediatamente per la formazione del piazzale, non si prevede lo stoccaggio in un'apposita area di cantiere.

Per la formazione del piazzale verrà eseguito solo uno scotico superficiale con asportazione di circa 10/15 cm di terreno vergine, che verrà riutilizzato come riporto per le aree verdi.

I modesti quantitativi di asfalto circa 250/300 mq, asportati per gli scavi delle polifere e delle fondazioni, verranno conferiti alle discariche autorizzate.

Silea engineering s.r.l.

(Arch. Elisa Barbieri)



Elisa Barbieri